



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 124 del 17/09/2015**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO 8 settembre 2015, n. 24**

R.r. 4/2015. Corso di 1° livello formativo-teorico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale proposto dal Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) - Approvazione.

L'anno 2015 addì 8 del mese di Settembre in Modugno (BA), presso il Servizio Rischio Industriale

Il Dirigente dell'Ufficio rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso:

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale, tra l'altro, è stato istituito, presso il Servizio Rischio Industriale, l'Ufficio rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso (RIR.IAEL);

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 21/11/2014, con la quale è stato affidato all'Ing. Giuseppe Tedeschi l'incarico ad interim di responsabile dell'Ufficio RIR.IAEL.

Visti inoltre:

- La Legge n. 447 del 26 ottobre 1995: "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

- Il D.P.C.M. 31 Marzo 1998 “Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l’esercizio dell’attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), e dell’art. 2 commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- La Legge regionale n. 3 del 12 febbraio 2002 “Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico”;
- La Legge regionale n. 17 del 14 giugno 2007, art. 5 che ha delegato alle Province la tenuta e la gestione degli elenchi dei Tecnici competenti in acustica ambientale (TCAA);
- La Legge regionale n. 3 del 12 febbraio 2014, art. 4 che ha modificato ed integrato il predetto art. 5 ed ha disposto la redazione di un Regolamento Regionale per le modalità di iscrizione, tenuta e gestione dell’elenco dei TCAA;
- Il Regolamento regionale n. 4 del 17 febbraio 2015 “Tecnico competente in acustica ambientale”;
- La Legge regionale 15/2002 - “Riforma Formazione Professionale” e s.m.i.
- la Legge 241/1990: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.P.R. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

sulla base dell’istruttoria svolta dai funzionari ing. Daniela Battista e ing. Giuseppe Peschechera, di seguito riportata:

considerato che,

- l’art. 2 del R.r. 4/2015 dispone che “I requisiti necessari all’esercizio dell’attività di -tecnico competente in acustica ambientale- possono essere acquisiti anche attraverso:

percorsi formativi, organizzati da Università pubbliche o private riconosciute dall’ordinamento nazionale o da Istituti di formazione avanzata, approvati dalla Struttura operativa regionale competente nella materia, sentita Arpa Puglia (equivalenti a 5 prestazioni professionali di cui all’art. 1)”;

- l’art. 3 del R.r. 4/2015 dispone che “I percorsi formativi in acustica ambientale forniscono la formazione teorica e pratica finalizzata allo svolgimento della professione di -Tecnico competente in acustica ambientale-, e sono articolati in due differenti livelli, così differenziati:

- Corsi di 1° livello formativo?teorico;
- Corsi di 2° livello formativo?pratico”;

- con nota prot. n. 14923/111-7 del 9 giugno 2015, il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura (ICAR) del Politecnico di Bari ha presentato istanza di attivazione, presso la propria sede, del Corso di Formazione di 1^ livello formativo-teorico in “Tecnico Competente in Acustica Ambientale” edizione 2015/2016, avente le caratteristiche di cui all’allegato D dell’art. 2 del Regolamento regionale n. 4 del 17 febbraio 2015.

All’istanza sono stati allegati i seguenti documenti:

- Format del percorso formativo del corso TCAA 2015/2016;
- Requisiti del direttore del corso;
- Requisiti dei docenti, strutturati ed esterni;
- Struttura operativa del corso TCAA 2015/2016;
- con nota prot. n. 2997 del 14 luglio 2015 l’Ufficio RIR.IAEL, ai sensi dell’allegato D all’art. 2 del citato R.r. 4/2015, ha trasmesso ad ARPA Puglia la sopracitata istanza, al fine di acquisirne le valutazioni in merito al contenuto tecnico e scientifico degli argomenti inseriti nel programma del corso, all’articolazione temporale di svolgimento dello stesso, ed ai requisiti posseduti dal direttore e dai docenti.

Con la stessa nota è stata anticipata la non condivisione della eventuale variazione del programma in accordo con il Servizio della Formazione Professionale della Città Metropolitana di Bari;

- con nota prot. n. 43415-32 del 30 luglio 2015, ARPA Puglia ha rilevato la mancata corrispondenza tra i

moduli didattici proposti ed i docenti individuati, oltre a diverse imprecisioni/indeterminatezze dei curricula presentati dai docenti, dei quali alcuni non sottoscritti ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/00;

- con nota prot. n. 3243 del 4 agosto 2015 l'Ufficio RIR.IAEL ha formalizzato al Politecnico di Bari le osservazioni emerse durante la sopra richiamata istruttoria e la richiesta di integrazione/adeguamenti in merito ai contenuti tecnico-scientifici del corso ed ai requisiti posseduti dal direttore del corso e dai docenti;

- a seguito della suddetta istruttoria è stato anche constatato che il Politecnico di Bari risulta inserito nell'elenco regionale degli organismi formativi accreditati al n. 232 di cui alla DD n. 225 del 11/03/2015 del Servizio Formazione Professionale;

- con nota prot. n. 17706/111-7 del 31 agosto 2015 il Politecnico di Bari ha riprodotto la documentazione allegata all'istanza adeguandola alle richieste, ha allegato i curricula così come richiesti, sottoscritti e accompagnati dal documento di identità del dichiarante. Con tale nota il Politecnico ha evidenziato che "ad eccezione del Direttore del Corso che è nominato dal Direttore di Dipartimento, gli altri incarichi di docenza vengono assegnati annualmente tramite procedura di valutazione comparativa, aperta preliminarmente ai docenti strutturati, e in mancanza di copertura ai docenti esterni. Poiché tale procedura si attiva soltanto dopo il termine della presentazione delle domande da parte dei partecipanti, previo raggiungimento del numero minimo di iscritti, non risulta pertanto possibile in fase istruttoria, individuare i nominativi dei docenti dei singoli moduli didattici...".

Per effetto di quanto sopra, il Politecnico ha dichiarato che i curricula dei docenti presentati sono riferiti alle edizioni precedenti del corso riservandosi di comunicare/presentare gli effettivi docenti a valle della suddetta procedura di valutazione/comparazione.

Inoltre il Politecnico, per quanto riguarda la individuazione del docente del modulo 3 "Legislazione e Normativa Acustica", ha rappresentato la impossibilità di rispettare il requisito dell'iscrizione ad un elenco di TCAA previsto dal R.r. n. 4/2015, garantendo comunque la individuazione di un esperto di materie giuridiche con comprovata esperienza nel campo acustico.

Ritenuto che,

- il Corso di Formazione di 1° livello formativo-teorico in "Tecnico Competente in Acustica Ambientale" edizione 2015/2016, così come riproposto dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di Bari, a seguito dell'istruttoria di cui innanzi, è meritevole di approvazione amministrativa sia per quanto riguarda il contenuto tecnico e scientifico degli argomenti inseriti nel programma, sia per l'articolazione temporale di svolgimento dello stesso e sia per quanto attiene i requisiti posseduti dal direttore del corso;

- per quanto attiene i requisiti posseduti dai docenti/professionisti/esperti, il Politecnico, a valle della procedura di valutazione comparativa aperta preliminarmente ai docenti strutturati ed in mancanza ai docenti esterni, dovrà comunicare e trasmettere i curricula dei prescelti, sui quali ai sensi dell'art. 2 del richiamato R.r. 4/2015 questo Ufficio RIR.IAEL dovrà esprimersi;

- si possa procedere, ai sensi dell'art. 2 del R.r. n. 4/2015, all'approvazione con prescrizione del richiamato corso di formazione di 1° livello formativo-teorico presentato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di Bari.

Per tutto quanto sopra riferito dai suddetti funzionari istruttori, il Dirigente dell'Ufficio Rischio Incidente Rilevante, Inquinamento Acustico-Elettromagnetico-Luminoso adotta il seguente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

## DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

- di approvare, ai sensi dell'art. 2 del R.r. n. 4/2015, il Corso di 1<sup>a</sup> livello formativo-teorico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale, riproposto dal Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) -, edizione 2015/2016, con le seguenti prescrizioni:

- il Politecnico di Bari dovrà trasmettere, i curricula dei docenti selezionati, entro i 10 giorni successivi all'esito della procedura di valutazione comparativa per l'assegnazione degli incarichi di docenza, unitamente all'indicazione del modulo di riferimento;
- di consentire, per le motivazioni addotte dal Politecnico e limitatamente al Modulo 3 "Legislazione e Normativa Acustica", l'affidamento della docenza a laureato in materie giuridiche, purché in possesso di comprovata esperienza giuridica nel campo acustico;
- di subordinare l'avvio del corso alla formale approvazione, nei termini di cui al richiamato art. 2 del R.r. 4/2015, dell'elenco aggiornato dei docenti assegnati ai singoli moduli.

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio, al Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR);

- di dare evidenza del presente provvedimento ad ARPA Puglia;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 9 facciate;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - nel Portale Ambientale regionale  
(<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente (ad interim) dell'Ufficio  
Ing. Giuseppe Tedeschi

---